



TRIBUNALE ORDINARIO DI LATINA  
SEZIONE PENALE

**OGGETTO: organizzazione ruoli udienze penali in relazione all'emergenza Covid-19**

Visto che in data 9 aprile del 2021 il Presidente del Tribunale ha trasmesso un verbale relativo ad una riunione con il direttore della ASL di Latina e con il commissario del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Latina avente ad oggetto la attuale emergenza sanitaria da Covid-19 nella Provincia di Latina per, poi, mandare allo scrivente per indicare criteri anche numerici per limitare fino a luglio i processi monocratici e collegiali da trattare;

Visto che in pari data è stata svolta una riunione dei Magistrati componenti la sezione penale ove sono stati concordati i criteri da adottare per dare esecuzione a questa disposizione del Presidente del Tribunale nel modo più efficace e compatibile con l'organizzazione dell'Ufficio e delle cancellerie;

che in particolare si è evidenziato in questa riunione che già attualmente, in esecuzione dei precedenti provvedimenti organizzativi, si è provveduto a non caricare eccessivamente le udienze ed a distribuire i processi sulla base di orari, in modo scaglionato;

che, in questo contesto, si è concordato di individuare per il monocratico in 15 i processi massimi da trattare ad udienza, esclusi quelli di prima comparizione tenuto conto che questi ultimi pervengono spesso in prossimità dell'udienza e non consentono una preventiva programmazione;

che per il Collegio si ritiene di fissare in 12 più le prime udienze (che non sono più di due) il numero massimo dei processi, considerando che i rinvii fino al mese di luglio sono stati effettuati, in attuazione dei diversi provvedimenti organizzativi, ad orari in modo da cercare - nei limiti del possibile - sovrapposizioni e che queste udienze vengono svolte, abitualmente, nell'aula di Corte di Assise (molto ampia e dotata di areazione, venendo aperte le ampie finestre) e che, di solito, non comportano la presenza di più imputati o persone rispetto al monocratico;

che ciascuno presidente di Collegio e ciascun giudice monocratico valuterà se necessario rinviare di ufficio i procedimenti, anche se in numero inferiore a quelli sopra stabiliti, qualora il numero degli imputati per alcuno dei processi fissati rende prevedibile la partecipazione di difensori e parti in numero eccessivo alle esigenze rappresentate dal Presidente del Tribunale;

che nella scelta dei processi si agirà con i criteri indicati nel dispositivo.

SI STABILISCE CHE

**1) per le udienze monocratiche, sia dei giudici togati che onorari**

a) non possono essere trattati più di quindici processi ad udienza, non considerati in questo numero i fascicoli di prima udienza;

b) ciascun giudice provvederà a rinviare i processi qualora superino il numero stabilito alla lettera a), scegliendoli sulla base dei criteri previsti nelle lettere d) ed e), in modo da riportare il numero dei procedimenti da trattare a 15 (più quelli di prima comparizione);

c) ciascun giudice provvederà a rinviare ulteriori processi, anche se non in numero superiore a quello fissato alla lettera a), qualora, per il numero delle parti o per gli adempimenti da effettuare nell'udienza, siano in numero incompatibile con le esigenze rappresentate dal Presidente del Tribunale;

d) ciascun giudice nella scelta dei processi da trattare (ed indi da non rinviare) darà precedenza ai processi cd. prioritari per come individuati nel provvedimento sottoscritto dal Presidente del Tribunale e dal Procuratore della Repubblica il 25 novembre del 2019;

e) ciascun giudice nei processi da rinviare darà la precedenza a quelli di prima udienza con notifiche non andate a buon fine e, poi, a quelli con imputati assenti nei quali la notifica può ed anzi deve essere fatta presso il difensore (cfr. Cass. Sez. 2, Sentenza n. 8729 del 12/11/2019 Ud. dep. 04/03/2020);

## **2) per le udienze Collegiali**

a) non possono essere trattati più di dodici processi ad udienza, non considerati in questo numero i fascicoli di prima udienza;

b) ciascun Presidente provvederà a rinviare i processi qualora superino il numero stabilito alla lettera a), scegliendoli sulla base dei criteri previsti nelle lettere d) ed e), in modo da riportare il numero dei procedimenti da trattare a 12 (più quelli di prima comparizione);

c) ciascun Presidente provvederà a rinviare ulteriori processi, anche se non in numero superiore a quello fissato alla lettera a), qualora, per il numero delle parti o per gli adempimenti da effettuare nell'udienza, siano in numero incompatibile con le esigenze rappresentate dal Presidente del Tribunale;

d) ciascun Presidente nella scelta dei processi da trattare (ed indi da non rinviare) darà precedenza ai processi cd. prioritari per come individuati nel provvedimento sottoscritto dal Presidente del Tribunale e dal Procuratore della Repubblica il 25 novembre del 2019;

e) ciascun Presidente nei processi da rinviare darà la precedenza a quelli di prima udienza con notifiche non andate a buon fine e, poi, a quelli con imputati assenti nei quali la notifica può ed anzi deve essere fatta presso il difensore (cfr. Cass. Sez. 2, Sentenza n. 8729 del 12/11/2019 Ud. dep. 04/03/2020);

3) La individuazione dei processi da rinviare ed il relativo decreto di rinvio dovranno essere adottati almeno una settimana prima dell'udienza, con comunicazione al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Latina ed alla Procura della Repubblica per consentire anche la contro-citazione dei testi ed evitare ai difensori ed alle parti di presentarsi in Tribunale;

4) I Presidenti del Collegio ed i giudici monocratici, sia togati che onorari, come già stabilito, qualora i processi non siano fissati per fasce orarie o comunque qualora in uno stesso orario siano fissati più processi che per numero delle parti coinvolte siano incompatibili con le esigenze rappresentate, provvederanno a predisporre almeno una settimana prima un calendario avente ad oggetto l'orario di chiamata dei processi a quella stessa udienza che eviti questa sovrapposizione;

5) I Presidenti del Collegio ed i giudici monocratici, sia togati che onorari, qualora verificino che, nonostante i provvedimenti adottati, sia presente una eccessiva presenza di parti (per la non prevedibile sovrapposizione di processi) provvederà in udienza a fornire un orario ai procedimenti successivi a quello in trattazione, consentendo alle parti un temporaneo allontanamento;

6) Ciascun giudice dovrà effettuare una ricognizione sul proprio ruolo (fino a luglio del 2021) per poter effettuare, in tempi congrui, eventuali rinvii di ufficio;

7) Le cancellerie porranno i fascicoli di prima udienza, non appena pervenuti, nell'armadio ove sono presenti i fascicoli relativi a quell'udienza, inserendo contestualmente le notifiche.

Si comunichi al Presidente del Tribunale, al Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Latina, al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Latina, ai giudici togati ed onorari della sezione, al dirigente del dibattimento penale a tutti i cancellieri della sezione penale.

Latina 12 aprile del 2021

IL PRESIDENTE DI SEZIONE  
Dott. Gian Luca Soana

